



SALVA LA GOCCIA 2021

Idee e proposte per partecipare

Il Goal 6 dell'Agenda 2030 dell'ONU parla chiaramente: la carenza e scarsa qualità dell'acqua, insieme a sistemi sanitari inadeguati, hanno un impatto sempre più negativo su diversi fronti, dalla sicurezza alimentare alle opportunità di istruzione per le famiglie povere di tutto il mondo, ed è proprio qui che subentra la Giornata mondiale dell'acqua, allo scopo di ricordarci l'importanza di questo bene prezioso da molti sottovalutato. La World Water Day 2021 si celebra lunedì 22 marzo e [Green Cross Italia](#) promuove la nona edizione di SALVA LA GOCCIA, campagna per il risparmio idrico, invitando singoli, scuole, insegnanti, studenti, famiglie, comuni, enti e associazioni a soffermarsi sul valore dell'acqua e ad agire subito.

Per partecipare basta aderire alla campagna nella settimana che va dal 15 al 22 marzo dimostrando come con semplicissimi gesti di razionalizzazione del consumo idrico si può davvero contribuire a salvare il nostro Pianeta. Basterà fare una fotografia (o un video o un disegno) dell'azione virtuosa, o un confronto tra l'azione negativa e quella positiva, sensibilizzando e promuovendo così le buone pratiche antispreco, mostrando che con piccoli gesti si può arrivare ad una realtà e a un futuro migliore.

Non c'è un momento specifico o un luogo particolare perché il nostro impegno possa diventare concreto. Individuare gli sprechi, denunciarli e limitare il nostro uso dell'acqua sono le pratiche giuste per affrontare il problema. La nostra città, il quartiere, la scuola, il luogo di lavoro, la casa sono ottimi punti di partenza, nonché di arrivo, per iniziare a costruire una realtà nuova fatta di buone prassi di risparmio idrico.

Che cosa possono fare gli insegnanti e gli studenti?

Ecco qualche suggerimento (questa traccia non è vincolante)

- **Dal 15 al 22 marzo dedicate una parte delle lezioni ai temi dello spreco e del risparmio idrico.** Fornite informazioni, consigli pratici e suggerimenti, approfondite il legame esistente tra acqua e cambiamenti climatici, il concetto di impronta idrica, o effettuate un percorso didattico che conduca bambini e ragazzi a riflettere sull'importanza dell'acqua come bene comune.
- **Coinvolgete i ragazzi e le loro famiglie.** Scegliete uno dei comportamenti virtuosi contenuti nelle buone regole (per esempio: fare la doccia e non il bagno, cronometrando il tempo; preparare menù vegetariani) e invitate studenti e famiglie a rispettare quella regola dal 15 al 22 marzo, con l'auspicio che diventi un'abitudine per i giorni a venire.
- **Andate a caccia di sprechi a scuola, a casa, nei giardini pubblici e privati, in campagna.** E dopo averli documentati (con foto o video) sensibilizzate i responsabili.
- **Attuate una regola del risparmio idrico.** Per esempio, chiudete il rubinetto quando vi lavate le mani; usate gli elettrodomestici a pieno carico. Quindi, elaborate un volantino contenente la regola e affiggetelo in classe, nei bagni, negli spogliatoi.
- **Preparate una serie di impegni da sottoporre al dirigente scolastico.** Aggiustare il rubinetto o lo sciacquone del bagno che perdono, usare brocche e borracce, installare i riduttori di flusso: sono alcune delle richieste che si possono presentare per diminuire l'impronta idrica.
- **Inviare un elenco di richieste agli amministratori locali.** Le proposte, riferite al quartiere o alla città e sottoscritte da un gruppo di ragazzi, da una classe o da una squadra, possono essere recapitate al sindaco, a un assessore comunale, a un'autorità locale.

con il patrocinio di



CONI



CENTRO
SPORTIVO
ITALIANO



ASSOCIAZIONE DEI
COMUNI VIRTUOSI



ASSOCIAZIONE
BORGHI
AUTENTICI
D'ITALIA



- **Coinvolgete una televisione, un giornale locale, un personaggio pubblico.** L'obiettivo è avere un alleato che diventi testimonial del risparmio idrico. Come? Durante la Giornata mondiale dell'acqua il quotidiano locale può dedicare un articolo al tema, fare un servizio sulla denuncia di spreco fatta dagli studenti, la Tv una trasmissione, il personaggio potrebbe pubblicare messaggi su Facebook e Instagram.

con il patrocinio di



CONI

